



Ennio Martignago

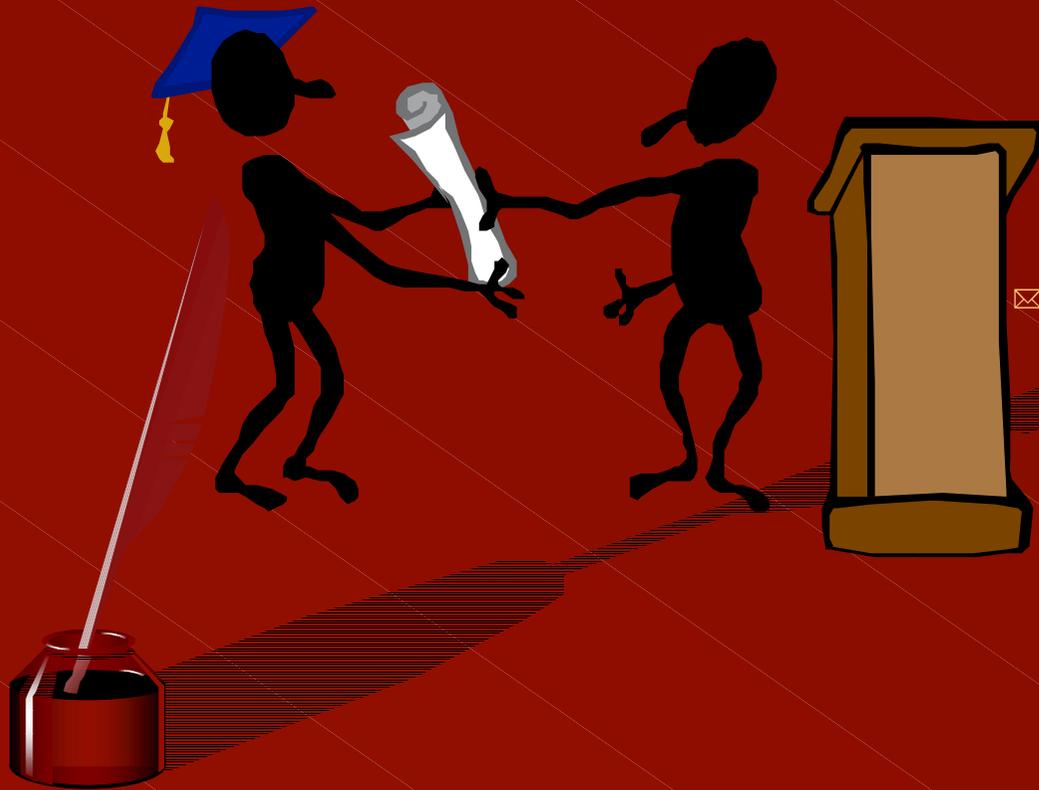
Ritratto 1999

Il minimo



- ☒ Anno 1958.
- ☒ Nato e vissuto a Torino, salvo una parentesi veneta durante gli studi
- ☒ Vivo a Torino in via Farina 4 (tel. 011-3184855) con mio figlio Dimitri e sua madre Maria Pia, conosciuta all'ENEL dove continua ad essere una laureata in Economia e Commercio in forza alla funzione di Pianificazione e Controllo
- ☒ Personalità eclettica, divergente e un po' scomoda e individualista, ma decisamente versata nei giochi di squadra. Amante delle sfide paradossali, sono stato descritto come "l'uomo degli equilibri impossibili" e sento quest'immagine molto mia

Honoris Causa



- ☒ Dopo delle scuole dell'obbligo sofferte ho messo insieme una maturità scientifica e una Laurea in Psicologia all'Università di Padova (110/110) con una tesi di filosofia teoretica su Stirner e il sé.
- ☒ Ho collezionato specializzazioni varie in cose psicologiche (Sistemica, PNL, psicodramma...) e in altre le più disparate come Omeopatia e Agopuntura. Nel periodo lavorativo ho seguito un'infinità di corsi di formazione fra cui mi limito a citare la formazione psicosociale con il prof. Avallone.

Pietra che rotola...

- ☒ Per circa 5 anni ho svolto attività clinica abbandonandola per noia (forse reciproca) dei pazienti e degli psichiatri e per convinzioni molto personali sui sistemi di guarigione
- ☒ Ho provato con netto insuccesso a scoprire se sia possibile guarire le organizzazioni e l'ho fatto come formatore in ENEL per... (mamma mia!) 13 anni
- ☒ Ho passato in treno buona parte della mia vita: prima per studiare, poi per insegnare. Ogni tanto mi attira ancora l'odore delle rotaie come quello del palcoscenico, ma non voglio finire recitando "Morte di un commesso viaggiatore"



L'ingegno del dilettante



- ☒ Ricordo che da bambino volevo fare l'ingegnere e il giornalista, così ho finito per interessarmi all'Ingegneria dell'Educazione e al Knowledge Management (dal punto di vista dello psicologo)
- ☒ Un mucchio di tempo l'ho dedicato a realizzare siti Internet (da Sestante nel '94 a [ApogeOnline](#) e molti altri che non sto ad indicarvi) e a pubblicare articoli e materiali vari in rete
- ☒ Su carta invece, articoli vari a parte, ho scritto quasi metà di un libro dedicato alle professioni della comunicazione e dell'apprendimento su internet che è uscito solo nel '97 per Apogeo con il titolo di *Sesto Potere*

Psicobit

- ☒ ...così mi soprannominò nel '90 un caposervizio che pensava che lo psicologo il computer non lo doveva vedere proprio. Fino ad allora la pensavo così anch'io, ma in seguito imparai tutto come per una sbronza
- ☒ Mi piaceva Macintosh, ma costava troppo e così fui fra i primi in assoluto ad usare veramente Windows e a capire le sue stranezze
- ☒ Nel '94 sono riuscito a mettere le mani su un Mac e nessuno me le toglierà più, anche se in ufficio i vari Windows non mi hanno mai impedito di "smanettare" inquietamente



La madre di tutte le reti

- ☒ Grazie a Tim Berners Lee, Internet è diventata la mia seconda casa dal '94
- ☒ Dopo la cyberfilosofia e la cyberpsicologia, ho cominciato a ragionare sulla diffusione dell'apprendimento e della conoscenza attraverso gli strumenti di rete
- ☒ Dopo anni di proposte infruttuose, dal 1997 ho cominciato a mettere in pratica le mie idee anche in ENEL con le prime bozze di un sito e di una biblioteca multimediale. Ho partecipato anche al gruppo Corporate per la FAD, ma sembrava che le mie idee non sposassero le scelte successive



Going home

- ☒ Ho ricominciato così da Torino con poche idee, ma chiare:
 - ☒ Fare cose semplici partendo dal piccolo
 - ☒ Privilegiare il bisogno alla tecnologia e i processi alla struttura
 - ☒ Utilizzare le risorse inespresse e la voglia di comunicare di chi mi stava attorno
 - ☒ Ho pensato che la Distribuzione avrebbe presto avuto bisogno di corsi a distanza e che Piemonte e Valle d'Aosta avrebbe beneficiato di uno spazio di comunicazione e di condivisione delle competenze, della conoscenza e cultura aziendale, nonché di mezzi di reporting in tempo reale
- ☒ Ho trovato persone sensibili a questo discorso, fra cui Maria Pia Boninsegna e Alberto Ferrarotto con cui abbiamo progettato strategie e tattiche
- ☒ Ho trovato disponibilità nei miei responsabili per selezionare uno sparuto gruppo di impiegate fortemente motivate e ho avuto la fortuna di trovarle
- ☒ Con un corso intensivo di HTML, grafica e metodologia pedagogica di 3 settimane le ho scelte e le ho addestrate quel tanto che bastava per partire e insieme abbiamo realizzato un laboratorio multimediale e un sito Intranet



Medidea

- ✉ Da sinistra a destra, Miranda Migliore, Grazia Patanella, Isabella Franco e Silvana Militano si sono presto identificate nel brand interno di *Medidea*, nato da una contrazione di *idea mediatica* e di *Medea* (simbolo della volontà divergente femminile)
- ✉ Da impiegate di concetto dopo meno di un anno sono oggi esperte nello smontare e ricostruire in maniera comprensibile e didatticamente efficace ostici contenuti aziendali proponendoli su sofisticati supporti multimediali. Più bello ancora è che non hanno perso la voglia di imparare per realizzare prodotti che possano competere con il mercato



La Porta d'Occidente

- ✉ Troppo ci sarebbe da dire sul nostro sito a partire dal potere evocativo del nome che molti ha conquistato, assieme alla Sacra di S. Michele dell'home page. Giorno dopo giorno abbiamo fatto valere le nostre scelte, grazie all'appoggio dei responsabili del personale e dell'ingegner Bisiach. L'orientamento più importante è stato quello di organizzare tutto in base ai criteri con cui le persone sfogliano un giornale, anziché di quelli con cui un'organizzazione rigida ama presentarsi. Fatta con pochi strumenti "di recupero" e una scelta strategica del software e dell'apprendimento dello staff in base ad una progressione ordinata di risultati, è frutto della collaborazione delle più collaborative menti critiche delle nostre funzioni. Coordinata da me e da Alberto Ferrarotto, ha in Maria Pia Boninsegna, con l'ausilio di Laura Cardin, la regia della parte gestionale e in una redazione composta da Lorenzina Bianco e Patrizia Micca la garanzia dell'efficienza e della riuscita quotidiana. Il vero successo della piccola Pd'0 è dovuto ai tanti amici (e soprattutto amiche) che collegandosi da dovunque ne hanno fatto una cosa loro. Un non sempre semplice dialogo con la Direzione centrale sembra recentemente avere chiarito che Porta d'Occidente desidera le sinergie con il sistema Intranet aziendale, fino a potere sfumare in esso, non appena questo si ponga all'altezza delle esigenze degli utilizzatori.



Un difficile futuro

- ☒ Medidea potrebbe non trovare più posto molto presto nella nuova organizzazione della Società Distribuzione
- ☒ Porta d'Occidente potrebbe essere stato un interessante laboratorio da superare per prodotti inediti
- ☒ Molte delle persone che tanto hanno lavorato potrebbero tornare alla routine per imposizione o per timore
- ☒ Il sottoscritto potrebbe seguire gli eventi di Sfera o comunque dell'attività formativa...



Dulcis in fundo



- ☒ Dal canto mio, che di interessi, fra Ordine degli Psicologi (dove mi occupo di NT e Psicologia), associazioni culturali e interessi culturali e professionali (reali e "virtuali") ne ho abbastanza, posso dire di non temere la noia, ma solo la perdita di qualità dei rapporti di lavoro
- ☒ Continuo a perseguire le mie scommesse:
 - ☒ Avere sempre qualche contributo per la salute dell'azienda
 - ☒ Trovare sempre un lavoro o un "gioco" che mi permetta di non invecchiare più in fretta dei miei documenti